



TRANSATLANTIC FORUM ON INCLUSIVE EARLY YEARS

INVESTING IN THE DEVELOPMENT OF YOUNG CHILDREN FROM MIGRANT AND LOW-INCOME FAMILIES

Seminario

“I genitori negli spazi di vita dei bambini”

Milano, 9-10 gennaio 2014

Raccomandazioni

Ai politici e ai dirigenti dei servizi si raccomanda di:

- 1.** Promuovere la valorizzazione del ruolo educativo dei genitori e la loro partecipazione agli spazi di vita dei bambini come diritto dei bambini.
- 2.** Sostenere la funzione educativa dei genitori fin dal percorso nascita.
- 3.** Facilitare la diffusione delle informazioni e i percorsi di aggregazione tra genitori con l'obiettivo di sostenere la partecipazione dei genitori negli spazi di vita dei bambini.
- 4.** Sollecitare e richiamare la responsabilità delle istituzioni nel sostenere e sviluppare le azioni relative alla partecipazione dei genitori negli spazi di vita dei bambini.

Alle organizzazioni di advocacy si raccomanda di:

- 1.** Porre l'accento sulla genitorialità come competenza da valorizzare, diritto da garantire e risorsa da sostenere, anche al fine di prevenire il rischio di esclusione sociale dei bambini.
- 2.** Coordinare e implementare processi di integrazione in rete di diversi servizi (educativi, sociali, sanitari, ...) anche a beneficio di un maggiore coinvolgimento dei genitori.

- 3.** Predisporre una mappatura dei servizi 0-6 nel territorio e favorire una comunicazione integrata dei servizi disponibili (sociali, sanitari, educativi) per i genitori.
- 4.** Dare agli operatori gli strumenti (organizzativi, culturali, professionali, ...) per comprendere le esigenze delle famiglie rispetto ai cambiamenti socio-economici e culturali in atto.
- 5.** Favorire la partecipazione responsabile dei genitori come stakeholder e non solo come clienti/utenti dei servizi, coinvolgendoli sia nella fase di ideazione dei servizi che nella valutazione di esito.
- 6.** Accompagnare, sul piano culturale, le famiglie e gli operatori nel riconoscimento dei vari limiti (legati a malattia, decesso, a questioni economiche...).
- 7.** Considerare la fragilità genitoriale nei bambini con malattia cronica e/o potenzialmente mortale o invalidante e predisporre appropriate interventi di supporto
- 8.** Fare in modo che la spesa pubblica - pur nella difficoltà economica - non sia rivolta solo alla cura nell'emergenza ma anche alla promozione della famiglia.

Ai professionisti si raccomanda di:

- 1.** Coinvolgere le famiglie sia nello sviluppo di network tra professionisti e servizi e sia in esperienze meno strutturate presenti nella comunità locale.
- 2.** Ridurre la distanza tra decisori politici e professionisti perché le decisioni siano condivise anche con il livello tecnico.
- 3.** Investire sulla comunicazione pubblica connessa al lavoro sociale per fare conoscere alle famiglie le opportunità esistenti.
- 4.** Incentivare gli enti locali e fondazioni affinché, attraverso i bandi, promuovano e valorizzino modi nuovi di pensare e costruire interventi con e per le famiglie e i bambini.

- 5.** Incentivare negli operatori la capacità di pensare i servizi come luogo/opportunità di coinvolgimento delle famiglie verso innovazioni promosse e realizzate dalle famiglie e con le famiglie.
- 6.** Realizzare percorsi formativi in cui gli operatori sviluppano competenze e conoscenze per agire efficacemente nei cambiamenti sociali.
- 7.** Superare la polarizzazione pubblico-privato per attivare un efficace confronto su ciò che va garantito e come.
- 8.** Snellire regole e procedure per facilitare l'accesso dei bambini ai percorsi di cura in situazioni di rischio.

Coordinatori: Beatrice Fassati (Fondazione Cariplo), Marzia Sica (Compagnia di San Paolo), Tiziano Vecchiato (Fondazione Zancan).

Hanno partecipato e collaborato alla redazione delle raccomandazioni:

Laura Anzideo, Save the Children Italia, Roma; Lorella Baggiani, Regione Toscana; Alberto Barengi, Fondazione Aiutare i Bambini, Milano; Angela Barozzi, Reggiochildren; Marina Bertolotti, Università di Torino; Luisa Bruzzolo, Fondazione Aiutare i Bambini, Milano; Patrizia Calabrese, Compagnia di San Paolo, Torino; Cinzia Canali, Fondazione Zancan, Padova; Roberta Ceccaroni, Osservatorio Nazionale Famiglia, Roma; Silvia Collazuol, CasaOz onlus; Antonella Corradini, Comune di Milano; Antonella Costantino, Ircss Ca' Granda, Milano; Rosalia Da Riolo, pediatra, Associazione nazionale pediatri, Udine; Claudia Di Ioia, Fondazione Cariplo, Milano; Franca Fagioli, Università di Torino; Beatrice Fassati, Fondazione Cariplo, Milano; Devis Geron, Fondazione Zancan, Padova; Francesca Imbimbo, Caf onlus, Milano; Elena Innocenti, Fondazione Zancan, Padova; Serena Kaneklin, Caf onlus, Milano; Sandra Maestro, Stella Maris, Pisa; Susanna Mantovani, Università di Milano; Liviana Marelli, La Grande Casa, Milano; Simonetta Martinelli, Consorzio Gino Mattarelli; Roberto Maurizio, Fondazione Zancan, onlus; Giuseppe Milan, Università di Padova; Tullia Musatti, Cnr, Roma; Maurizia Pagano, Comune di Milano; Maria Grazia Pellerino, Assessore Comune di Torino; Paola Quarello, Università di Torino; Antonella Ricci, Compagnia di San Paolo, Torino; Fabrizio Serra, Fondazione Paideia, Torino; Grazia Sestini, Garante Infanzia e Adolescenza, Regione Toscana; Marzia Sica, Compagnia di San Paolo, Torino; Federica Taddei, Comune Pistoia; Silvio Venuti, UsI TO5 Piemonte; Tiziano Vecchiato, Fondazione Zancan; Giovanna Zunino, Welfare Cgil, Roma.